



**Ruthinium®**  
Group

**Dental Manufacturing S.p.A.**



## Scheda di Sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31  
DDR/7231/50/20

Data aggiornamento: revisione 4 del 27/10/2010

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome prodotto: **ACRY SELF LIQUIDO A**  
Codice prodotto: 103/1-106/3-109/3-111/3-112/9-112/10-112/11-112/12-CAMP101  
Utilizzazione del preparato: materiale per uso odontotecnico.

Fornitore: **Dental Manufacturing S.p.A.**  
Via Ca' Mignola Nuova, 1699 - 45021 Badia Polesine (RO)  
Telefono 0425/51628-590587 ☎ Ass. Tecnica: 0425/590587  
Website [www.ruthinium.it](http://www.ruthinium.it) E-Mail [info@ruthinium.it](mailto:info@ruthinium.it)

Informazioni fornite da: [info@ruthinium.it](mailto:info@ruthinium.it)  
Informazioni di primo soccorso : Dental Manufacturing S.p.A. - Tel.+39 0425 51628 (orari ufficio)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Classificazione del preparato:**  
Il preparato è classificato IRRITANTE e FACILMENTE INFIAMMABILE

**Pericoli di tipo fisico-chimico:**  
Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C.

**Effetti negativi per la salute:**  
Il prodotto se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie, se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.  
Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

**Effetti negativi per l'ambiente:**  
Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**Composizione del preparato:** Miscela di meti/etil-metacrilato

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Quantità	N.67/548/CEE	CAS	EINECS	Nome / Classificazione
70% - 90%	607-035-00-6	80-62-6	201-297-1	metacrilato di metile F Xi R11 R37/38 R43
Inf. 5%	607-114-00-5	97-90-5	202-617-2	dimetacrilato di etilene Xi R37 R43
Inf. 1%	612-056-00-9	99-97-8	202-805-4	N,N-dimetiltoluidina T R23/24/25 R33 R52/53

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

**Indicazioni generali:** In caso di dubbio o quando permangono i sintomi fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

**Contatto con la pelle:** Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**Contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

**Ingestione:** Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**Inalazione:** Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

**Estintori raccomandati:** In caso di incendio usare acqua nebulizzata, o schiuma resistente.  
Piccoli incendi: utilizzare getto d'acqua, polvere estinguente o anidride carbonica.

**Estintori vietati:** Nessuno in particolare.

**Rischi da combustione:** Evitare di respirare i fumi.

**Mezzi di protezione:** Usare protezioni per le vie respiratorie. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

#### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

**Precauzioni individuali:** Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

**Precauzioni ambientali:** Contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**Metodi di pulizia:** Impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Perdite di piccole entità: evitare l'espansione del liquido con materiale inerte assorbente ( bentonite, vermiculite, ecc.) poi lavare l'area contaminata

Perdite di grande entità: circondare ed isolare l'area di sversamento con materiale inerte assorbente (bentonite, vermiculite ecc.); trasferire il prodotto sversato in recipienti di salvataggio.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**Precauzioni manipolazione:** Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare.

**Materiali incompatibili:** Nessuno in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

**Immagazzinamento:** Immagazzinare il prodotto solo in imballi originali e chiusi. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

**Impieghi particolari:** Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico aziendale.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

**Misure precauzionali:** Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

**Protezione respiratoria:** I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Nel caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata fare uso di maschere antigas con filtro tipico per vapori di solventi organici.

**Protezione delle mani:** Usare guanti protettivi in gomma. Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374.

**Protezione degli occhi:** Occhiali protettivi

**Protezione della pelle:** Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

**Limiti di esposizione delle sostanze contenute:**

metacrilato di metile TLV TWA: 100 ppm, A4 - 410 mg/m<sup>3</sup>, A4

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	Liquido incolore
Odore:	Di estere
pH:	n.a.
Punto di fusione:	n.d.
Punto di ebollizione:	100,3°C
Punto di infiammabilità:	10°C
Auto-infiammabilità:	n.d.
Proprietà esplosive:	Assente
Proprietà comburenti:	Assente
Pressione di vapore:	n.d.
Densità relativa:	0,94 g/cm <sup>3</sup>
Idrosolubilità:	Insolubile
Liposolubilità:	Miscibile con il maggior numero di solventi organici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	log Pow 1.38
Densità dei vapori:	> 1 a 20°C

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

**Condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali. Non superare la temperatura di 30°C. In presenza di radicali liberi ( per esempio perossidi o ioni metallici), il prodotto può polimerizzare spontaneamente sviluppando calore.

**Sostanze da evitare:** Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

**Pericoli da decomposizione:** Può generare a seguito di decomposizione termica (per temperature > 240°C) vapori monomeri di metile-metacrilato potenzialmente dannoso per la salute.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

**metacrilato di metile**

Ingestione LD50/orale/su ratto: 7,8 – 9,4 g/Kg

Inalazione CL50/inalazione/4 ore/su ratto – 7093 ml/m<sup>3</sup>

**Di seguito sono riportati i principali effetti derivanti dall'esposizione del preparato:**

**Contatto cutaneo:** Irritante. Causa irritazione all'epidermide a seguito di contatto consistenti.

Può provocare sensibilizzazione cutanea a seguito di contatti diretti con la pelle.

**Contatto oculare:** Irritante. Causa irritazioni oculari

**Ingestione:** Irritante. Causa irritazioni a carico del cavo orale e del tratto gastroenterico

**Inalazione:** Irritante delle prime vie respiratorie

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**Informazioni ecologiche di carattere generale:** Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Impiegare il preparato nel modo e negli scopi previsti.

**Ecotossicità:** Il prodotto non possiede significativi effetti inibitori sull'attività dei microrganismi e, nelle opportune condizioni può essere avviato agli impianti di trattamento degli scarichi, evitare di introdurre soluzioni concentrate del prodotto negli impianti di depurazione delle acque. Il pH deve essere compreso tra 5.5 e 9.5.

Non sono disponibili dati ecotossicologici sul preparato tal quale, riportiamo di seguito i dati pertinenti alle sostanze contenute nel preparato.

### **metacrilato di metile**

Tossicità acquatica acuta:

CE(I)50, 48h (Dafnia)=>69 mg/l

CL50, 96 h (pesci) => 79 – 560 mg/l

CL50, 96h (alghe) => 170 mg/l

**Mobilità:** In acqua è praticamente insolubile. Nel suolo e nei sedimenti presenta un adsorbimento debole.

**Persistenza e degradabilità:** Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

**Potenziale di bioaccumulo:** Non bioaccumulabile.

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Per la manipolazione osservare le dovute misure precauzionali di protezione come descritto al paragrafo 8.

**Smaltimento del preparato:** Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**Smaltimento degli imballaggi:** Bonificare sempre gli imballi prima del loro smaltimento o riciclaggio sciacquandoli accuratamente con acqua, recuperando se possibile le soluzioni di lavaggio o trattandole come precedentemente descritto. Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati o eliminati in conformità alle normative vigenti in materia.

## 14. INFORMAZIONE SUL TRASPORTO

Merce classificata pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

ADR-Numero ONU: 1247  
ADR-Classe: 3  
ADR-Shipping Name: Metilmetacrilato, monomero, stabilizzato  
ADR-Packing Group: II

IMDG-Numero ONU: 1247  
IMDG-Classe: 3  
IMDG-Technical name: Metilmetacrilato, monomero, stabilizzato  
IMDG-Packing group: II  
IMDG-EMS: F-E, S-D

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose e preparati pericolosi in base alla Dir. 2006/8/CE del 23/01/2006 e in base al Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH):

Simboli:

Xi Irritante

F Facilmente infiammabile

Frasi R:

R11 Facilmente infiammabile.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Frasi S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S43 In caso di incendio usare acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche.

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S37 Usare guanti adatti.

Contiene:

dimetacrilato di etilene

metacrilato di metile

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è compilata in conformità alla Direttiva 91/155/CE così come modificata dalla Direttiva 93/112/CE e dalla Direttiva 2001/58/CE.

La scheda è stata aggiornata ai sensi della rettifica del 23/01/2006 e del Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 1997 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite

unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

**Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.**

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R11 Facilmente infiammabile.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R33 Pericolo di effetti cumulativi.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Legenda: n.a. non applicabile, n.d. non disponibile.